3	493	05/05/2023	0,00 0,00	**T5Y23L000493000RI** *codice identificativo* *per eventuali adempimenti successivi*
			0,00	
			0,00	

ESENTE TOT. SOGG.: 2 TOT. NEG.: 1

T5Y

" FIESSO IN FESTA ODV "

via Dante Alighieri, 66

45024 Fiesso Umbertiano (RO)

P.IVA 01649040295

ATTO COSTITUTIVO

L'anno duemilaventitrè, il giorno 21 del mese di aprile, alle ore 21.00, in Fiesso Umbertiano (RO), in via Dante Alighieri n. 66, presso la Sala Civica "Falcone e Borsellino", si sono riuniti i Signori:

- Carlo Bighetti, nato a Ferrara il 31/7/1969, residente a Fiesso Umbertiano, via Bassa, 93, (c.f. BGHCRL69L31D548K);
- Giuseppe Squaiella, nato a Occhiobello il 18/3/1976, residente a Fiesso Umbertiano, via Don Sigismondo, 100/3, (c.f. SQLGPP76C18F994S);
- Simone Ghedini, nato Ferrara il 6/4/1987, residente a Fiesso Umbertiano, via Cesare Battisti, 407, (c.f. GHDSMN87D06D548J);
- Sara Vignaroli, nata a Mirano (VE) il 28/10/1972, residente a Fiesso Umbertiano, via Bassa, 113, (c.f. VGNSRA72R68F241Y);
- Martina Monco, nata a Rovigo il 26/6/1988, residente a Fiesso Umbertiano, via Roncala, 189/2, (c.f. MNCMTN88H66H620J);
- Samanta Monco, nata a Rovigo il 24/1/1980, residente a Fiesso Umbertiano, via Roncala, 189/2, (c.f. MNCSNT80A64H620X);
- Denis Baccini, nato a Rovigo il 22/8/1980, residente a Fiesso Umbertiano, via G. Matteotti, 326, (c.f. BCCDNS80M22H620N);
- Alice Borghi, nata a Rovigo il 4/2/1995, residente a Rovigo, via Granatieri di Sardegna, 18, (c.f. BRGLCA95B44H620I);
- Lamberto Marzola, nato a Poggio Renatico il 17/1/1957, residente a Fiesso Umbertiano, via Dante Alighieri, n 554/4, (c.f. MRZLBR57A17G768R);
- Maria Ersilia Crivellari, nata a Fiesso Umbertiano, il 13/8/1954, residente a Fiesso Umbertiano, via Occhiobello, 221, (c.f. CRVMRS54M53D577B);
- Enrico Zecchini, nato a Fiesso Umbertiano il 15/7/1951, residente a Fiesso Umbertiano, via Occhiobello, 221, (c.f. ZCCNRC51L15D577V);
- Marco Bianchi, nato a Ferrara il 15/6/1959, residente a Copparo, via V.Bertoni, 4/2, (c.f. BNCMRC59H15D548C);

- Marina Tumiati, nata a Copparo (FE) il 6/3/1961, residente a Copparo, via V.Bertoni, 4/2, (c.f. TMTMRN61C46C980P);
- Anna Monesi, nata a Ferrara il 9/6/1955, residente a Ferrara, via Lionello D'Este, 11, (c.f. MNSNMR55H49D548I);
- Fabrizio Canella, nato a Ostellato (FE) il 14/3/1955, residente a Ferrara, via Lionello D'Este, 11, (c.f. CNLFRZ55C14G184M);
- Luigi Contato, nato a Rovigo il 12/4/1995, residente a Fiesso Umbertiano, Piazza Caduti della Repubblica, 50, (c.f. CNTLGU95D12H620M);
- Roberta Bononi, nata a Ferrara, il 16/11/1983, residente a Fiesso Umbertiano, Villaggio Badaloni, 313, (c.f. BNNRRT83S56D548O);
- Maria Clari Ghedini, nata Fiesso Umbertiano il 31/1/1955, residente a Fiesso Umbertiano, Vicolo delle Acacie, 41, (c.f. GHDMLC55A71D577T);
- Federico Turati, nato a Occhiobello il 25/2/1955, residente a Fiesso Umbertiano, Vicolo delle Acacie, 41, (c.f. TRTFRC55B25F994H);
- Edgardo Contato, nato a Papozze il 16/5/1958, residente a Fiesso Umbertiano in Piazza Caduti della Repubblica n. 50, (c.f. CNTDRD58E16G323K)
- Alberto Contato, nato a Rovigo il 26/1/1987, residente a Fiesso Umbertiano in via Roma n. 61/1, (c.f. CNTLRT87A26H620J);
- Matteo Milan, nato a Rovigo il 27/05/1967, residente a Fiesso Umbertiano in via Roma n. 68/2 (c.f. MLNMTT67E27H620N),
- Elisa Canella, nata a Ferrara il 23/07/1992, residente a Fiesso Umbertiano in via Roma n.61/1 (c.f. CNLLSE92L63D548Y),
- Martina Culcasi, nata a Ferrara il 15/09/1995, residente a Ferrara in via Giovanni Battista Lanza n.20 (c.f. CLCMTN95P55D548Q),
- Anna Furini, nata a Ferrara il 16/02/1982, residente a Fiesso Umbertiano in via Matteotti n. 326 (c.f. FRNNNA82B56D548H),
- Michela Fava, nata a Rovigo il 11/07/1989, residente a Fiesso Umbertiano in Villaggio Badaloni n. 47/1(c.f. FVAMHL89L51H620H),
- Michela Teston, nata a Rovigo il 25/09/1994, residente a Fiesso Umbertiano in via Trento n. 3941/1(c.f. TSTMHL94P65H620C),
- Alessandro Chinaglia, nato a Rovigo il 29/12/1992, residente a Fiesso Umbertiano in Villaggio Badaloni n. 47/1 (c.f. CHNLSN92T29H620X),

- Sebastian Pellegrini, nato a Ferrara il 10/07/1984, residente a Fiesso Umbertiano in via Poazzo Inferiore n. 2444 (c.f. PLLSST84L10D548F),
- Angelo Zerbinati, nato a Rovigo il 29/01/1994, residente a Fiesso Umbertiano in via Verdi n. 501 (c.f. ZRBNGL94A29H620X),
- Alex Pellegrinelli, nato a Ferrara il 20/12/1990, residente a Fiesso Umbertiano in via Chiavichetta n. 571/1 (c.f. PLLLXA90T20D548B),
- Serena Fogagnoli, nata a Rovigo il 09/01/1976, residente a Fiesso Umbertiano in Piazza Aldo Moro n. 92 (c.f. FGGSRN76A49H620R),
- Maria Giovanna Antonietta Dall'Occo, nata a Rovigo il 24/07/1959, residente a Rovigo in via Giro n. 12 (c.f. DLLMGV59L64H620G).

I presenti designano quale presidente della assemblea costitutiva il sig. Carlo Bighetti e quale segretaria la sig.ra Sara Vignaroli, che accettano.

Il presidente dell'assemblea illustra i motivi che hanno indotto i presenti a promuovere la costituzione di una associazione, dà lettura dello Statuto formato di 32 articoli e contenente le norme relative al funzionamento dell'ente, da considerarsi parte integrante del presente Atto costitutivo, che viene approvato all'unanimità.

I presenti, di comune accordo, convengono e stipulano quanto segue:

Art. I – E' costituita tra i presenti, ai sensi del Codice Civile e del D.Lgs. 117/2017, una associazione non riconosciuta denominata "FIESSO IN FESTA ODV", d'ora in poi denominata "associazione". L'associazione ha sede in Fiesso Umbertiano (RO), via Dante Alighieri n. 66 ed ha durata illimitata.

ART. II - L'associazione esercita in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale, di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità solidaristiche, civiche e di utilità sociale.

Le attività che si propone di svolgere, prevalentemente in favore di terzi e avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati sono:

- Beneficenza o erogazione di denaro, beni e servizi a sostegno di persone svantaggiate o delle attività d'interesse generale previste dal Codice del Terzo Settore, ai sensi dell'art.5, comma

1, lettera u, D. Lgs. 117/2017;

- Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche e ricreative d'interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività d'interesse generale previste dal Codice del Terzo Settore, ai sensi dell'art. 5 comma 1, lettera i, D. Lgs. 117/2017;
- Attività culturali d'interesse sociale con finalità educativa, ai sensi dell'art. 5 comma 1, lettera d, D. Lgs. 117/2017.

L'associazione può esercitare attività di raccolta fondi - attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva - al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

L'associazione inoltre può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale. La loro individuazione è operata da parte del Consiglio Direttivo.

ART. IV - L'organizzazione avrà come principi informatori, analizzati dettagliatamente nell'allegato Statuto che fa parte integrante del presente Atto costitutivo: l'assenza di scopo di lucro, lo svolgimento in via principale di una o più attività di interesse generale che ne costituiscono l'oggetto sociale, la democraticità della struttura, l'utilizzo di criteri non discriminatori nelle procedure di ammissione di nuovi associati l'elettività delle cariche, la gratuità dell'attività svolta dai volontari, la sovranità dell'assemblea, la prevalenza dell'attività di volontariato dei propri associati.

In caso di scioglimento dell'associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, obbligatorio a far tempo dal momento in cui tale Ufficio verrà istituito, e salva destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del terzo settore, secondo quanto previsto dal D.Lgs 117/2017.

Art. II – PRIMO ESERCIZIO SOCIALE. Il primo esercizio sociale si chiuderà il 31 dicembre 2023. I successivi esercizi hanno inizio il 1° gennaio e si chiudono al 31 dicembre di ogni anno.

Art. III – CONSIGLIO DIRETTIVO. Il Consiglio Direttivo viene nominato dai presenti per il primo mandato all'unanimità nelle persone dei signori: Carlo Bighetti, Giuseppe Squaiella, Simone Ghedini, Sara Vignaroli, Alice Borghi, Michela Teston, Roberta Bononi, i quali riuniti seduta stante attribuiscono le seguenti bcariche: Presidente il sig. Carlo Bighetti, Vice Presidente il sig. Giuseppe Squaiella, Segretario la sig.ra Sara Vignaroli, Tesoriere il sig. Simone Ghedini e Consiglieri i sigg. Alice Borghi, Michela Teston e Roberta Bononi.

Art. IV – COLLEGIO DEI REVISORI. Il Collegio dei Revisori viene nominato nei signori: Martina Monco, Samanta Monco e Alberto Contato.

Art. V – SPESE. Il presente atto è esente da imposte di registro e di bollo ai sensi dei commi 3 e 5 dell'art. 82 del D.Lgs. 117/2017.

Quest'atto viene letto tra i comparenti, i quali lo dichiarano in tutto conforme alla loro volontà ed insieme lo sottoscrivono.

Fiesso Umbertiano, 21 Aprile 2023

Carlo Bighetti

Giuseppe Squaiella

Simone Ghedini

Sara Vignaroli

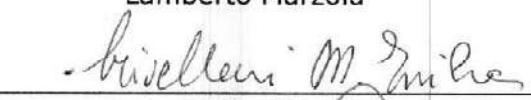
Martina Monco

Samanta Monco

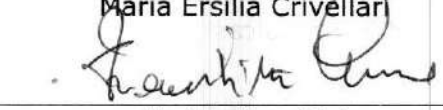
Denis Baccini

Alice Borghi

Lamberto Marzola

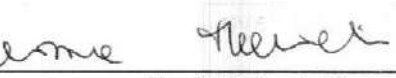


Maria Ersilia Crivellari

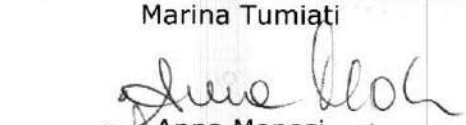


Enrico Zecchini

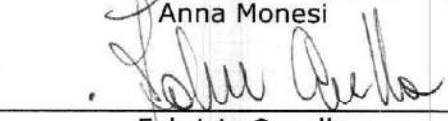
Marco Bianchi



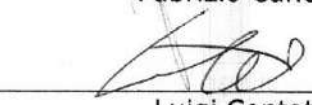
Marina Tumiati



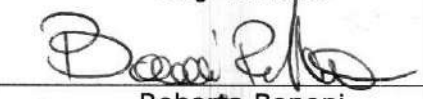
Anna Monesi



Fabrizio Canella



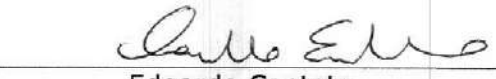
Luigi Contato



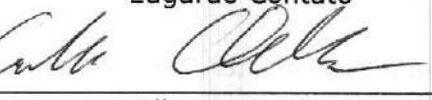
Roberta Bononi

Maria Clari Ghedini

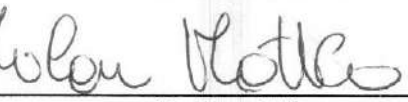
Federico Turati



Edgardo Contato

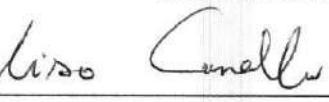


Alberto Contato



Matteo Milan

Elisa Canella



Martina Culcasi

Anna Furini

Michela Fava

Michela Teston

Alessandro Chinaglia

Sebastian Pellegrini

Angelo Zerbinati

Alex Pellegrinelli

Serena Fogagnoli

Maria Giovanna Antonietta dall'Occo

Fiesso Umbertiano, 12 Aprile 2023

"FIESSO IN FESTA ODV"

via Dante Alighieri,66

45024 Fiesso Umbertiano (RO)

P.IVA 01644040295

STATUTO

ART. 1

(Denominazione e sede)

È costituito, nel rispetto del D. Lgs. 117/2017 e s.m.i., del Codice civile e della normativa in materia l'Ente del Terzo Settore denominato: <<FIESSO IN FESTA ODV>> che assume la forma giuridica di associazione non riconosciuta, apartitica e aconfessionale.
L'acronimo ODV potrà essere inserito nella denominazione, in via automatica e sarà spendibile nei rapporti con i terzi, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni con il pubblico solo dopo aver ottenuto al Registro unico nazionale del terzo settore.
L'organizzazione ha sede legale in via Dante Alighieri, 66 nel comune di Fiesso Umbertiano (RO).
Il trasferimento della sede legale nel comune, deliberato dal Il Consiglio direttivo, non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

ART. 2
(Statuto)

L'organizzazione di volontariato è disciplinata dal presente statuto, ed agisce nel rispetto del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i., delle relative norme di attuazione, della legge regionale e dei principi generali dell'ordinamento giuridico.
L'assemblea può deliberare l'eventuale regolamento di esecuzione dello statuto per la disciplina degli aspetti organizzativi più particolari.

ART. 3
(Efficacia dello statuto)

Lo statuto vincola alla sua osservanza gli associati all'organizzazione; esso costituisce la regola fondamentale di comportamento dell'attività della organizzazione stessa.

ART. 4
(Interpretazione dello statuto)

Lo statuto è valutato secondo le regole dei contratti e secondo i criteri dell'articolo 12 delle preleggi al codice civile.

ART. 5
(Finalità e Attività)

L'organizzazione esercita in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.
In particolare, l'organizzazione si propone di promuovere sul territorio iniziative artistiche, ricreative e culturali rivolte alla cittadinanza.

Le attività che si propone di svolgere, prevalentemente in favore di terzi e avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati sono:

- Beneficenza o erogazione di denaro, beni e servizi a sostegno di persone svantaggiate o delle attività d'interesse generale previste dal Codice del Terzo Settore, ai sensi dell'art.5, comma 1, lettera u, D. Lgs. 117/2017;

- Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche e ricreative d'interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività d'interesse generale previste dal Codice del Terzo Settore, ai sensi dell'art. 5 comma 1, lettera i, D. Lgs. 117/2017;

- Attività culturali d'interesse sociale con finalità educativa, ai sensi dell'art. 5 comma 1, lettera d, D. Lgs. 117/2017.

A titolo esemplificativo ma non esaustivo le azioni si concretizzeranno in:

- programmazione e realizzazione di eventi musicali, teatrali, fieristici, ludico, ricreativi.
- organizzazione di attività culturali nell'ambito del territorio comunale ed il potenziamento di quelle già esistenti.
- collaborazione con il Comune di Fiesso Umbertiano, con gli altri enti, organizzazioni ed associazioni presenti nel territorio nell'espletamento dell'attività sociale, culturale, sportiva e ricreativa rivolta alla cittadinanza, avvalendosi anche, sempre in programmazione e accordo con l'amministrazione comunale, dei mezzi e delle strumentazioni proprie del Comune.

Per l'attività di interesse generale prestata l'organizzazione può ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate.
L'organizzazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale. La loro individuazione è operata da parte del Consiglio direttivo che ne documenta il carattere secondario e strumentale, a seconda dei casi, nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio.
L'organizzazione può inoltre realizzare attività di raccolta fondi, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza con i sostenitori e con il pubblico, in conformità alle disposizioni contenute nell'art. 7 del D. Lgs. 117/2017.

ART. 6
(Ammissione)

Sono associati dell'organizzazione le persone fisiche e le Organizzazioni di Volontariato che condividono le finalità e gli scopi associativi e si impegnano per realizzare le attività di interesse generale.

Possono aderire all'organizzazione altri enti del terzo settore o senza scopo di lucro a condizione che il loro numero non superi il cinquanta per cento del numero delle organizzazioni di volontariato.
Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al numero minimo richiesto dalla Legge. Se successivamente alla costituzione il numero dovesse scendere al di sotto del minimo richiesto, l'organizzazione dovrà darne tempestiva comunicazione all'Ufficio del Registro unico nazionale ed integrare il numero entro un anno.
L'ammissione all'organizzazione è deliberata dal Consiglio direttivo su domanda dell'interessato secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività d'interesse generale. La deliberazione è comunicata all'interessato ed annotata nel libro degli associati.
In caso di rigetto della domanda, il Consiglio direttivo comunica la decisione all'interessato entro 60 giorni, motivandola.
L'aspirante associato può, entro 60 giorni da tale comunicazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'assemblea in occasione della successiva convocazione.
L'ammissione ad associato è a tempo indeterminato, fermo restando il diritto di recesso.
Non è ammessa la categoria di associati temporanei.
La quota sociale è intrasmissibile, non rimborsabile e non rivalutabile.

ART. 7
(Diritti e doveri degli associati)

Gli associati hanno pari diritti e doveri.
Hanno il diritto di:

- eleggere gli organi sociali e, se maggiorenni, di essere eletti negli stessi;
- essere informati sulle attività dell'organizzazione e controllarne l'andamento;
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee,
- esaminare i libri sociali secondo le regole stabilite al successivo art. 19;
- votare in Assemblea se iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati e in regola con il pagamento della quota associativa, se prevista
- denunziare i fatti che ritiene censurabili ai sensi dell'art. 29 del Codice del terzo settore;

e il dovere di:

- rispettare il presente statuto e l'eventuale regolamento interno;
- versare, se prevista, la quota associativa secondo l'importo, le modalità di versamento e i termini annualmente stabiliti da

ART. 8
(Volontario e attività di volontariato)

L'associato volontario svolge la propria attività in favore della comunità e del bene comune in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà.
La qualità di associato volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'organizzazione.
L'attività dell'associato volontario non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario. Ai volontari possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro i limiti massimi e

alle condizioni preventivamente stabilite dall'organizzazione. Sono vietati i rimborsi spesa di tipo forfetario.

ART. 9
(Perdita della qualifica di associato)

La qualità di associato si perde per morte, recesso, decadenza o esclusione.
L'associato può recedere dall'organizzazione mediante comunicazione scritta al Consiglio direttivo.
L'associato viene dichiarato automaticamente decaduto quando non provvede al versamento della quota associativa entro il termine assegnato. Resta salva la possibilità di richiedere una nuova ammissione.
L'associato che contravviene gravemente ai doveri stabiliti dallo statuto può essere escluso dall'organizzazione. L'esclusione è deliberata dall'assemblea con voto segreto e dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato. La deliberazione di esclusione dovrà essere comunicata adeguatamente all'associato.
L'associato può ricorrere all'autorità giudiziaria entro sei mesi dal giorno di notifica della deliberazione.

ART. 10
(Gli organi sociali)

Sono organi dell'organizzazione:
- l'Assemblea degli associati;
- il Consiglio direttivo;
- il Presidente;
- l'Organo di controllo, da nominare al verificarsi delle condizioni di legge;
- l'Organo di revisione legale dei conti, da nominare al verificarsi delle condizioni di legge.

Ai componenti degli organi sociali non può essere attribuito alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.
Le adunanze e le riunioni degli organi sociali collegiali possono tenersi anche per teleconferenza, videoconferenza o videochiamata, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione ed intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno. Verificati questi requisiti, le adunanze e le riunioni si considerano tenute nel luogo in cui si trova chi le presiede.

ART. 11
(L'assemblea)

L'assemblea è composta dagli associati dell'organizzazione, iscritti nel Libro degli associati e in regola con il versamento della quota sociale, ove prevista. E' l'organo sovrano.
Ciascun associato ha diritto ad un voto e può farsi rappresentare da altro associato, conferendo delega scritta, anche in calce alla all'avviso di convocazione. Ciascun associato può rappresentare sino ad un massimo di tre associati. Gli enti aderenti hanno anch'essi diritto ad un voto che esercitano per il tramite del loro rappresentante legale o persona da lui delegata.
Gli associati minorenni esercitano il diritto di voto per il tramite di chi ne esercita la potestà genitoriale.

L'assemblea è presieduta dal presidente dell'organizzazione o, in sua assenza, dal vice presidente o persona nominata a presidente dai convenuti all'assemblea stessa.
È convocata almeno una volta all'anno dal presidente dell'organizzazione o da chi ne fa le veci per l'approvazione del bilancio d'esercizio mediante avviso scritto da inviare almeno 15 giorni prima di quello fissato per l'adunanza e contenente la data della riunione, l'orario, il luogo, l'ordine del giorno e l'eventuale data di seconda convocazione.
Tale comunicazione può avvenire a mezzo lettera, fax, e-mail o altra modalità telematica tracciabile spedita/divulgata al recapito risultante dal libro degli associati e/o mediante avviso affisso nella sede dell'organizzazione.
L'Assemblea è inoltre convocata a richiesta di almeno un decimo degli associati o quando il consiglio direttivo lo ritiene necessario.
I voti sono palesi, tranne quelli riguardanti le persone.
E' ammessa l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.
Delle riunioni dell'assemblea è redatto il verbale, sottoscritto dal presidente e dal verbalizzante e conservato presso la sede dell'organizzazione.
L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria. E' straordinaria quella convocata per la modifica dello statuto e lo scioglimento dell'organizzazione. E' ordinaria in tutti gli altri casi.

ART.12
(Compiti dell'Assemblea)

L'assemblea:

- determina le linee generali programmatiche dell'attività dell'organizzazione;
- approva annualmente il bilancio di esercizio e il bilancio sociale, quando previsto;
- nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sull'esclusione degli associati,
- delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'organizzazione;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

ART. 13
(Assemblea ordinaria)

L'assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli associati, presenti in proprio o per delega, e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati presenti, in proprio o in delega.
L'assemblea delibera a maggioranza dei voti dei presenti.
Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno diritto di voto.

ART. 14

(Assemblea straordinaria)

L'assemblea straordinaria modifica lo statuto dell'organizzazione con la presenza di almeno ¾ degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti e delibera lo scioglimento e la liquidazione nonché la devoluzione del patrimonio con il voto favorevole di almeno ¾ degli associati.

ART. 15
(Consiglio direttivo)

Il Consiglio direttivo governa l'organizzazione ed opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato.
Il Consiglio direttivo è composto da un numero dispari che va da 3 a 7 membri eletti dall'assemblea tra le persone fisiche associate o indicate dagli enti associati, tra i propri associati.
Dura in carica per n. 3 anni e i suoi componenti possono essere rieletti.
Il Consiglio direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti. Nel caso in cui è composto da soli tre membri, esso è validamente costituito quando sono presenti tutti. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti.
Si applica l'articolo 2382 del codice civile. Al conflitto di interessi degli amministratori si applica l'articolo 2475-ter del codice civile.
Il Consiglio direttivo compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione la cui competenza non sia per Legge di pertinenza esclusiva dell'assemblea.
In particolare, tra gli altri compiti:

- amministra l'organizzazione,
- attua le deliberazioni dell'assemblea,
- predispone annualmente il bilancio di esercizio, e, se previsto, il bilancio sociale, li sottopone all'approvazione dell'assemblea e cura gli ulteriori adempimenti previsti dalla legge,
- predispone tutti gli elementi utili all'assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio,
- stipula tutti gli atti e contratti inerenti le attività associative,
- cura la tenuta dei libri sociali di sua competenza,
- è responsabile degli adempimenti connessi all'iscrizione nel Runts,
- disciplina l'ammissione degli associati,
- accoglie o rigetta le domande degli aspiranti associati.

Il potere di rappresentanza attribuito ai consiglieri è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non iscritte nel Registro unico nazionale del terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.
In caso di dimissioni di uno o più membri del Consiglio direttivo o in caso vengano a mancare in modo irreversibile uno o più membri, il Consiglio direttivo provvede alla surroga attingendo alla graduatoria dei non eletti. Allorché questa fosse esaurita, ovvero inesistente, indice elezioni suppletive per i membri da sostituire. In ogni caso, i nuovi componenti del Consiglio direttivo scadono assieme a coloro che sono in carica all'atto della loro nomina. Se vengono a mancare componenti del Consiglio direttivo in numero superiore alla metà, il presidente deve convocare l'Assemblea degli associati per nuove elezioni.
Il presidente dell'organizzazione è il presidente del Consiglio direttivo ed è nominato dall'organo stesso nella prima riunione utile.

ART. 16
(Il Presidente)

Il presidente è eletto dal Consiglio direttivo a maggioranza dei presenti, rappresenta legalmente l'organizzazione e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno. Alla prima riunione utile vengono nominati anche il vice presidente e il tesoriere.

Il presidente cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca decisa dal Consiglio direttivo.
Almeno un mese prima della scadenza del mandato, il presidente convoca l'assemblea per l'elezione del Consiglio direttivo.
Il presidente convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio direttivo, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo al Consiglio direttivo in merito all'attività compiuta.
Il vice presidente sostituisce il presidente in ogni sua attribuzione ogniqualvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.

ART. 17
(Organo di controllo)

L'organo di controllo, anche monocratico, è nominato nei casi e nei modi previsti dall'art. 30 del D. Lgs. 117/2017.
L'organo di controllo:

- vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento
- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale
- attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.

Il componente dell'organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

ART. 18
(Organo di Revisione legale dei conti)

E' nominato nei casi e nei modi previsti dall'art. 31 del D. Lgs 117/2017 ed è formato da un revisore contabile iscritto al relativo registro.

Art. 19
(Libri sociali)

L'organizzazione ha l'obbligo di tenere i seguenti libri sociali:
a) il libro degli associati e degli enti aderenti tenuto a cura del Consiglio direttivo;
b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura del Consiglio direttivo;
c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio direttivo, dell'Organo di controllo, e degli altri organi sociali, tenuti a cura dell'organo a cui si riferiscono;
d) il registro dei volontari, tenuto a cura del Consiglio direttivo.

Tutti gli associati, in regola con il versamento della quota associativa, hanno il diritto di esaminare i libri sociali tenuti preso la sede legale dell'ente, entro 30 giorni dalla data della richiesta formulata all'organo competente.

ART. 20
(Risorse economiche)

Le risorse economiche dell'organizzazione sono costituite da:

- quote associative;
- contributi pubblici e privati;
- donazioni e lasciti testamentari;
- rendite patrimoniali;
- attività di raccolta fondi;
- rimborsi da convenzioni;
- ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.Lgs. 117/2017.

ART. 21
(I beni)

I beni dell'organizzazione sono beni immobili, beni registrati mobili e beni mobili. I beni immobili ed i beni registrati mobili possono essere acquistati dall'organizzazione, e sono ad essa intestati.
I beni immobili, i beni registrati mobili, nonché i beni mobili che sono collocati nella sede dell'organizzazione sono elencati nell'inventario, che è depositato presso la sede dell'organizzazione e può essere consultato dagli associati.

ART. 22
(Divieto di distribuzione degli utili e obbligo di utilizzo del patrimonio)

L'organizzazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la propria vita ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D.Lgs. 117/2017 nonché l'obbligo di utilizzare il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità previste.

ART. 23
(Esercizio sociale e bilancio)

Il primo esercizio chiude al 31 dicembre 2023 e i successivi decoreranno dal primo gennaio e al 31 decembre di ogni anno. Il bilancio di esercizio dell'Organizzazione è annuale ed è redatto ai sensi degli articoli 13 e 87 del D. Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione e deve rappresentare in maniera veritiera e corretta l'andamento economico e finanziario dell'organizzazione.
Il bilancio è predisposto dal Consiglio direttivo e viene approvato dall'assemblea ordinaria entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il consuntivo, salvo la proroga di massimo due mesi per problematiche inerenti l'associazione, e depositato presso il Registro unico nazionale del terzo settore entro il 30 giugno di ogni anno.

ART. 24
(Bilancio sociale)

E' redatto nei casi e modi previsti dall'art. 14 del D. Lgs. 117/2017.

ART. 25
(Convenzioni)

Le convenzioni tra l'organizzazione di volontariato e le Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 56 comma 1 del D. Lgs. 117/2017 sono deliberate dal Il Consiglio direttivo che ne determina anche le modalità di attuazione, e sono stipulate dal presidente dell'organizzazione, quale suo legale rappresentante.

Copia di ogni convenzione è custodita, a cura del presidente, presso la sede dell'organizzazione.

ART. 26
(Personale retribuito)

L'organizzazione di volontariato può avvalersi di personale retribuito nei limiti previsti dall'art. 33 del D. Lgs. 117/2017.

I rapporti tra l'organizzazione ed il personale retribuito sono disciplinati dalla legge e da apposito regolamento adottato dall'organizzazione.

ART. 27
(Responsabilità ed assicurazione degli associati volontari)

Gli associati volontari che prestano attività di volontariato sono assicurati per malattie, infortunio, e per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. 117/2017.

ART. 28
(Responsabilità della organizzazione)

Per le obbligazioni assunte dalle persone che rappresentano l'organizzazione, i terzi possono far valere i loro diritti sul fondo comune. Delle obbligazioni assunte rispondono, personalmente e solidalmente le persone che hanno agito in nome e per conto dell'organizzazione.

ART. 29
(Assicurazione dell'organizzazione)

L'organizzazione di volontariato può assicurarsi per i danni derivanti da responsabilità contrattuale ed extra contrattuale dell'organizzazione stessa.

ART. 30
(Devoluzione del patrimonio)

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore, secondo quanto previsto dall'art. 9 del D. Lgs. 117/2017.

ART. 31
(Disposizioni finali)

Per quanto non è previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle normative vigenti in materia ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico.

ART. 32
(Norma transitoria)

L'acronimo ETS potrà essere inserito nella denominazione, in via automatica e sarà spendibile nei rapporti con i terzi, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni con il pubblico solo dopo aver ottenuto l'iscrizione al Registro unico nazionale del terzo settore.

Si chiede l'esenzione in base ai commi 3 e 5 dell'art. 82 del D.Lgs. 117/2017.

Fiesso Umbertiano, 21 Aprile 2023

Il Presidente

Il Segretario